



CITTÀ DI LAMEZIA TERME

ASSESSORATO ALLO SVILUPPO ECONOMICO

AVVISO PUBBLICO

ACCESSO AL MICROCREDITO DI SOLIDARIETA'

IL PROGETTO MICROCREDITO

I principi e i valori

La missione del "Progetto Microcredito a Lamezia" è quella riuscire ad abbattere il più possibile le barriere che impediscono alle fasce più deboli della popolazione la possibilità di diventare costruttori attivi del proprio futuro, in un ottica di sviluppo non solo economico ma soprattutto umano.

L'Amministrazione Comunale, attraverso il "Progetto Microcredito a Lamezia", partendo dai principi di **Muhammad Yunus** e utilizzando il Microcredito come strumento finanziario:

- ⇒ ritiene che l'accesso al credito sia un diritto di tutti e non di pochi;
- ⇒ ritiene che dare credito significhi "fidarsi" del prossimo non in base a dei freddi calcoli matematici, ma in base alle potenzialità intrinseche del beneficiario;
- ⇒ ritiene importante puntare soprattutto sulle famiglie, sulle donne e sui giovani per un ripresa sociale ed economica della città di Lamezia Terme in cui opera;
- ⇒ ritiene che instaurare un rapporto di fiducia, attraverso l'incontro e il confronto con il beneficiario, sia la migliore delle garanzie per la riuscita di un progetto familiare, personale e/o economico.

La missione

Combattere l'esclusione finanziaria presente in città e determinata dai comportamenti delle banche,

combattere l'usura in tutte le sue forme che l'esclusione finanziaria ha contribuito e contribuisce a diffondere, per

- ▶ riuscire a dare un'opportunità a chi è ritenuto non bancabile, cioè non solvibile, dai tradizionali intermediari creditizi;
- ▶ porre al centro del processo creditizio la persona e non il suo patrimonio;
- ▶ riuscire a ridare alle persone fiducia in se stessi e nel prossimo e dignità agli occhi di chi gli vive accanto;
- ▶ riuscire a ridare alle persone fiducia in se stessi e nel prossimo e dignità agli occhi di chi gli vive accanto;
- ▶ aiutare le persone a rapportarsi con le reti socio-economiche tradizionali locali così da divenire cittadini attivi nella società;
- ▶ lavorare nella carità cristiana, ma non fare la carità intesa come donazione.

Gli obiettivi

- ▶ orientare tutte le sue attività e servizi a favore dei bisogni e delle esigenze della persona
- ▶ dare impulso allo sviluppo locale offrendo un sostegno orientativo e formativo, nonché economico, a donne e giovani che intendano crearsi un lavoro autonomo o avviare una microimpresa
- ▶ incentivare la cultura della cooperazione tra gli individui nell'ottica di creare delle comunità attive e solidali, favorendo la nascita di imprese a forte vocazione sociale.

PREMESSA

Il presente bando è destinato alla realizzazione di interventi di microcredito, quale strumento di lotta alla povertà ed alla esclusione sociale nonché allo sviluppo della partecipazione e della solidarietà a favore di categorie svantaggiate, con particolare attenzione alle persone escluse dal circuito di credito tradizionale (soggetti c.d. "non bancabili") ed in difficoltà economiche soprattutto in questo particolare momento storico. La gente ha sempre meno soldi, e quelli che

MISURA 1- SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE

Parlare della centralità della persona significa parlare della centralità della famiglia, della soggettualità sociale ed educativa: la famiglia, cellula della società, scuola di umanità e socialità. Ne consegue un impegno, vero e sistematico, sostenuto a livello culturale, politico ma anche economico perché la famiglia cresca nella coscienza di essere "protagonista" della cosiddetta "politica familiare" ed assumersi la responsabilità di trasformare la società e sia supportata nel ruolo decisivo che è chiamata a svolgere come soggetto generatore di esternalità sociali positive, cioè di effetti positivi per l'intera collettività

A fronte di situazioni nelle quali le famiglie sono chiamate a sostenere impegni finanziari notevolmente superiori alle proprie capacità, e che spesso sfociano nel sovraindebitamento, il maggiore rischio è di innescare quello che tecnicamente viene definito *effetto prociclico* (ovvero il perdurare o l'aggravamento della situazione), per cui un soggetto eccessivamente indebitato oppure non in grado di fare fronte ai propri impegni, aumenta il profilo di rischio nella fase di valutazione bancaria: la carenza delle garanzie (che la banca considera come strumento per ridurre – mitigare – il rischio) si traduce nella maggiore difficoltà, ed in taluni casi impossibilità, di poter accedere al credito (*inaffidabilità creditizia*).

Destinatarie sono così le famiglie con bassa capacità di reddito che incontrano difficoltà ad ottenere il credito bancario per:

- per gravi **malattie** con l'eccezione delle spese a carico, per legge, del Sistema Sanitario Nazionale che nella loro onerosità e continuità fanno saltare il bilancio familiare, per un **importo massimo di euro 7.000,00**;
- per acquistare **ausili** per migliorare le condizioni di abitabilità **per i diversamente abili**, con l'eccezione delle spese a carico, per legge, del Sistema Sanitario Nazionale, per un **importo massimo di euro 7.000,00**;
- far fronte alle spese del **corso di specializzazione** post diploma o post laurea o del master dei figli, per un **importo massimo euro 7.000,00**;
- **inserimento o reinserimento** abitativo (**affitto** : mensilità anticipate, cauzioni, spese di registrazione contratto, acquisto mobilia, traslochi ,attivazione utenze, ecc...; **acquisto prima ed unica casa**: acconto o prime rate del mutuo ,registrazione contratto, acquisto mobilia, traslochi, attivazione utenze, ecc), per un **importo massimo euro 20.000,00**;
- spese per la **ristrutturazione dell'alloggio-prima ed unica casa**, messa a norma degli impianti, allacciamento utenze, rinnovo arredi, per un importo **importo massimo di euro 20.000,00**;
- cogliere opportunità di crescita personale e socio-economica alle madri/mogli casalinghe con difficoltà di accesso al credito, che intendono sviluppare un'attività di lavoro autonomo o seguire percorsi di formazione (**Progetti di occupabilità**) finalizzati a favorire le opportunità di inserimento lavorativo, per un **importo massimo di euro 7.000,00**;
- sostegno **alle scelte di procreazione e situazioni personali e familiari** che, pur presentando difficoltà a far fronte ad impegni di **maternità/paternità** e più complessivamente di genitorialità, non sono tali da entrare o permanere all'interno di un circuito di tipo assistenziale, per un **importo massimo di euro 7.000,00**;

MISURA 2- SOSTEGNO AI GIOVANI E ALLE DONNE

Per cominciare a "riattivare le energie", quest'ambito di operatività del microcredito si inserisce nella più ampia strategia di breve- medio periodo volta a fare delle giovani generazioni lametina dei protagonisti a pieno titolo delle società e un motore della competitività del territorio: una strategia di promozione, partecipazione e autogoverno denominata "Patto con i Giovani" la cui finalità è quella di attuare un profondo rinnovamento della società lametina puntando sui giovani, dando loro l'opportunità e la responsabilità di essere attori-attivi, eliminando le barriere all'accesso e consentendo loro di dispiegare il proprio potenziale innovativo e di creatività.

Tale misura mira ad agevolare ed accelerare la transizione dei giovani e delle donne verso una posizione di autonomia professionale, economica e abitativa che, per una ampia gamma di motivi tende ad essere sempre più spostato nel tempo.

L'obiettivo finale è di alzare la percentuale dei laureati che vogliono mettersi in gioco nella loro terra per uno sviluppo sano ed equilibrato, valorizzando i talenti che hanno ricevuto.¹

L'accesso al credito è così finalizzato a :

■far fronte alle spese del **corso di specializzazione** post diploma o post laurea o del master o corsi specialistici di lingue estere, **per un importo massimo di euro 7.000,00;**

■creare le condizioni più favorevoli per la costituzione di un proprio nucleo familiare supportando le spese per un **"progetto famiglia"**, **per un importo massimo di euro 7.000,00;**

■**sostegno alle scelte di procreazione** delle giovani coppie che, pur presentando difficoltà a far fronte ad impegni di maternità/paternità e più complessivamente di genitorialità, non sono tali da entrare o permanere all'interno di un circuito di tipo assistenziale, **per un importo massimo di euro 7.000,00;**

■**facilitare l'accesso alla prima casa** di giovani/donne/giovani coppie (affitto : mensilità anticipate, cauzioni, spese di registrazione contratto, acquisto mobilia, traslochi ,attivazione utenze,ecc...;acquisto prima ed unica casa: acconto o prime rate del mutuo ,registrazione contratto,acquisto mobilia,traslochi,attivazione utenze,ecc.),**per un importo massimo di euro 20.000,00;**

■**spese per la ristrutturazione dell'alloggio-prima ed unica casa**, messa a norma degli impianti, allacciamento utenze,rinnovo arredi, **per un importo massimo di euro 20.000,00;**

■sostenere i giovani che vogliono tradurre la propria idea e così lo spirito creativo ed artistico in un'iniziativa di auto impiego (ivi compreso l'avvio di attività professionale) o di impresa, supportandoli a superare ostacoli che non siano solo la ricerca di un capitale da investire quanto la difficoltà ad elaborare analisi di fattibilità e soprattutto di sostenibilità dell'investimento e difficoltà nella fase di avvio delle iniziative per mancanza di accompagnamento e tutoraggio, **per un importo massimo di euro 7.000,00;**

Il Comitato Tecnico di Valutazione potrà ammettere a finanziamento altri interventi e spese ritenuti necessari ai fini del successo del "progetto lavoro"

Misura 3- Sostegno ai lavoratori atipici

La misura si rivolge a soggetti con progetti professionali meritevoli, portatori di vocazioni, competenze, conoscenze e relazioni, con difficoltà di accesso al credito.

Tale misura è diretta ai lavoratori con contratti non standard (atipici) e cioè quei soggetti che lavorano con contratti di collaborazione coordinata e continuativa (co.co.co), collaborazione a progetto (co.co.pro), partite IVA non iscritte agli albi (sono pertanto esclusi contratti di lavoro dipendente quali i contratti di lavoro somministrato o interinale, staff leasing ed ogni altra forma di lavoro dipendente) per:

■Favorire l'avvio di attività professionali in forma individuale o associata supportandoli a superare ostacoli che non siano solo la ricerca di un capitale da investire quanto la difficoltà ad elaborare analisi di fattibilità e soprattutto di sostenibilità dell'investimento e difficoltà nella fase di avvio delle iniziative per mancanza di accompagnamento e tutoraggio, **per un importo massimo di euro 10.000,00.**

2. Nel caso soggetti diversi operino nella città di Lamezia Terme interventi di microcredito in convenzione con Banca Etica, il "Progetto microcredito Lamezia-Microcredito di solidarietà", su proposta dei soggetti convenzionati con Banca Etica e d'intesa con questa, può intervenire in termini di complementarietà integrando con i fondi resi disponibili dal Comune di Lamezia

¹ Le imprese giovanili e femminili nei centri storici o che avviino attività nuove o complementari a quelle esistenti nelle aree mappate come centri commerciali naturali saranno destinatarie anche di un piccolo contributo a fondo perduto.

Terme il prestito concesso nell'importo massimo previsto dalla regolamentazione definita dagli stessi soggetti.

L'integrazione avverrà comunque nel rispetto dei limiti comunque di cui al presente capo.

La proposta dovrà avere il parere favorevole del Comitato tecnico di valutazione cui verrà sottoposta entro 15 giorni dalla sua ricezione.

In alternativa all'integrazione, sempre su proposta dei soggetti convenzionati con Banca Etica, la richiesta di prestito, valutata meritevole di importi superiori a quelli consentiti dalla propria regolamentazione, può essere trasferita al "Progetto Microcredito Lamezia-Microcredito di solidarietà".

In tale caso il Nucleo di valutazione si avvarrà anche delle valutazioni già espresse sulla richiesta di prestito.

PREISTRUTTORIA

Il progetto "Microcredito Lamezia" non consente solamente di ottenere un prestito ma aiuta a realizzare il proprio "progetto di vita", "progetto famiglia", "progetto autoimpiego", "progetto impresa" offrendo al richiedente l'opportunità di essere accompagnato e di ricevere assistenza prima e dopo il prestito attraverso la rete delle "Antenne del microcredito" di cui all'elenco allegato.

La rete è costituita, oltre che dai servizi del Comune di Lamezia Terme, dalla Caritas Diocesana dalle cooperative sociali convenzionate con il Comune di Lamezia Terme, e da volontari espressione dell'associazionismo diffuso nella città e da professionisti che offrono il proprio contributo personale e professionale, che dà qualità e valore aggiunto all'erogazione del microcredito.

Questi operatori sono la "prima linea":

▶ raccolgono le segnalazioni ed acquisiscono informazioni sul vissuto del richiedente (la storia personale, la famiglia, il lavoro, l'ambiente di vita ed il contesto ambientale, ecc.)

▶ ascoltano le persone e forniscono ogni utile informazione anche sulla ricerca di soluzioni alternative o integrative del prestito

▶ svolgono una valutazione della situazione (**istruttoria sociale**) che tiene conto non solo della situazione economica del soggetto ma anche dell'incidenza che il finanziamento potrà avere sul miglioramento (o non peggioramento) della qualità della vita della persona e sulla sua autonomia, ovvero in quale progetto di vita si inserisce il prestito e che si conclude con una "pre istruttoria" che si pone l'obiettivo di valutare la **credibilità o prevedibilità economica** del possibile beneficiario e la sua capacità restituiva

▶ forniscono tutta la necessaria assistenza per verificare la sostenibilità del "progetto di vita/famiglia/occupabilità/ lavoro autonomo/lavoro professionale" e la fattibilità del "piano", per l'utilizzo del finanziamento e la restituzione del finanziamento (il "piano di rientro") che deve prevedere una certa flessibilità in caso di incidenti di percorso e possibilità di un adeguamento del progetto individuale in corso d'opera.

▶ supportano il richiedente nella predisposizione della domanda e della documentazione da allegare alla stessa

Se la persona è al centro del programma, l'intervento della rete delle "Antenne Microcredito" sposta l'attenzione alla fattibilità economica e tecnica del progetto con l'attenzione alla persona.

La logica sottostante è quella di valutare la capacità di restituzione del prestito attraverso la crescita responsabile di una rete solidale di rapporti, piuttosto che sull'analisi individuale delle sole potenzialità reddituali e patrimoniali.

Si vuole fornire un aiuto concreto ad un bisogno attraverso un processo il cui motore è rappresentato da una rete umana ed istituzionale che stimola l'impegno e la fiducia di tutte le persone coinvolte. Non vengono chieste garanzie patrimoniali, ma la decisione di erogare il prestito nasce dalla valutazione delle capacità morali della persona di far fronte agli impegni che si accinge ad assumere.

Così il primo appuntamento, a richiesta dell'interessato o su iniziativa dell'"Antenna" serve per identificare il bisogno dell'utente e quindi il servizio da erogare, o nel colloquio stesso o con approfondimenti successivi.

Il primo colloquio può quindi configurarsi come un'**azione di orientamento** :

- che serva ad identificare i destinatari dell'intervento fornendo le necessarie informazioni ed acquisendo informazioni sul vissuto del richiedente (genitori in difficoltà, donne che vogliono entrare nel mercato del lavoro, giovani alla ricerca dell'indipendenza con un progetto di vita, di famiglia e/o di autoimpiego e quindi cosa vuole fare e quale aspettative ha);

- che serva a valutare l'*affidabilità* del soggetto richiedente restituire il credito ricevuto ma anche a ricercare soluzioni alternative o integrative del prestito.

Seguirà, se richiesta, la fase di predisposizione della domanda e degli allegati previsti che, accompagnati da una "*lettera di presentazione*" rilasciata dall'operatore "Antenna". Tale lettera segna il momento iniziale del rapporto che deve instaurarsi tra quest'ultimo ed il soggetto richiedente, rapporto che continuerà per tutta la durata del finanziamento, con particolare riguardo alla fase di restituzione del prestito.

La domanda va prodotta utilizzando il modello "Allegato 1" con la documentazione prevista dallo stesso modello

il soggetto incaricato della pre-istruttoria raccoglie inoltre la seguente documentazione:

a) copia ultime 2 buste paga e mod. 730 o altri documenti comprovanti il reddito personale e/o del nucleo familiare di cui fa parte il richiedente;

b) richiesta di affidamento;

c) contratto di prestito e documento di sintesi firmato

In ogni caso la Banca ha la facoltà di richiedere ulteriore documentazione che sia ritenuta necessaria ai fini di una corretta valutazione del merito creditizio.

Presentazione della domanda

Le domande devono essere presentate a decorrere dal **7 ottobre 2009**, utilizzando gli appositi modelli reperibili presso lo Sportello Credito dell'Area Promozione del Territorio del Comune di Lamezia Terme, presso il "Servizio Nuove Imprese in Europa" situato in C.so Numistrano, oppure sul sito www.comune.lamezia-terme.cz.it indirizzo attività produttive.

Le domande vanno indirizzate:

All'Area Promozione del Territorio

Sportello Credito

Comune di Lamezia Terme

Via Sen. A. Perugini

88046 – Lamezia Terme

e presentate mediante consegna a mano all'Ufficio Protocollo di questo Comune (dietro rilascio di apposita ricevuta attestante la data e l'orario della consegna, ovvero a mezzo posta, tramite lettera raccomandata (farà fede la data del timbro postale). Il Comune di Lamezia Terme non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

In ogni caso nel plico andrà apposta, ben in vista, la dicitura: "Microcredito di solidarietà"

ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE

Fase 1. Verifica requisiti formali

L'istruttoria delle domande sarà avviata sotto il profilo dell'ammissibilità formale, quindi, finalizzata prevalentemente alla verifica del possesso dei requisiti d'accesso al "microcredito di solidarietà" e alla completezza della domanda e dei suoi allegati.

In questa fase le domande verranno suddivise in 2 eventuali gruppi:

Gruppo A: soggetti che abbiano già usufruito di accompagnamento e che avranno fornito documentazione completa in tutte le sue parti ivi compresa la "lettera di presentazione";

Gruppo B: che non possiede nessuna, o solo una, delle due condizioni previste per il gruppo A.

In questo secondo caso verrà comunicato al richiedente di regolarizzare la domanda e/o di completarla degli allegati mancanti ed indirizzato per l'accompagnamento con libertà di scelta tra le "Antenne" accreditate.

Fase 2 – Verifica di merito

Le richieste che superano questa fase saranno prese in esame da un **Comitato Tecnico di valutazione**, composto da: 1 componente nominato dall'Amministrazione Comunale, da 1 componente del GIT (Gruppo di Iniziativa Territoriale) Calabria di Banca Etica e da 1 componente della Rete delle Antenne del Microcredito che ha curato l'accompagnamento del richiedente il credito oggetto di esame da parte del Comitato nonché da 1 componente della Banca Etica.

Il parere del Comitato Tecnico di Valutazione viene espresso in forma impersonale ed ha valore puramente consultivo.

La valutazione riguarderà a titolo esemplificativo: la credibilità del soggetto richiedente, in particolare sotto il profilo della coerenza tra profilo di vita/professionale e progetto finanziabile; il grado di sviluppo del progetto; validità del progetto di impresa/lavoro autonomo/professionale anche in relazione alle opportunità di mercato e alla redditività economica; coerenza richiesta/spesa; coerenza e congruità tecnica ed economica degli investimenti.

Il Comitato Tecnico si convoca entro 15 (quindici) giorni dall'acquisizione della documentazione.

FINANZIAMENTO E CONDIZIONI DI EROGAZIONE DEL MICROCREDITO

1. Banca Etica effettua l'istruttoria bancaria secondo le proprie procedure interne, esprimendosi tanto in merito alla concessione dei prestiti richiesti così come in merito agli importi massimi erogabili al fine di renderli maggiormente coerenti con le capacità di rimborso del beneficiario. Conclusa in senso positivo l'istruttoria tecnica, Banca Etica delibera la concessione del prestito, a proprio autonomo e insindacabile giudizio e senza che né da parte del Comune né da parte dei soggetti potenziali beneficiari si possa avanzare riserva alcuna,, fermo restando che la decisione terrà in debito conto sia la presenza della garanzia pubblica e sia le finalità sociali dell'iniziativa.

2. Il prestito sarà immediatamente disponibile ma alla sua erogazione si procederà solo a fronte di rendicontazione, anche parziale delle spese relative al "progetto di vita" e/o "progetto famiglia" e/o "progetto lavoro" presentato e ammesso, e delle corrispondenti fatture in originale.

L'accredito della somma, avviene al netto delle spese di istruttoria e per i prestiti di durata superiore ai 18 mesi avviene al netto dell'imposta sostitutiva dello 0,25%.

3. Banca Etica è impegnata ad erogare i microcrediti alle seguenti condizioni:

- Forma tecnica del microcredito: mutuo chirografario;
- Le garanzie sul credito sono fornite dal Comune di Lamezia Terme attraverso apposito fondo
- Importo erogabile: minimo 1.000 euro, massimo 20.000,00 euro;
- Tasso fisso 3,31%; tale tasso rimarrà invariato per un anno dalla data del primo finanziamento; dopo tale data può essere sottoposto a revisione e la variazione sarà comunicata²;
- Tasso di mora: tasso applicato al finanziamento maggiorato di un punto percentuale;
- Rimborso: rate mensili costanti posticipate;
- Durata massima del finanziamento: 48 mesi;
- Spese di istruttoria: 0,10% dell'importo concesso e minimo 20 euro
- Spese estinzione anticipata: zero.

Il numero dei finanziamenti concedibili da Banca Etica è condizionato alla dotazione finanziaria del plafond dei fondi di garanzia e abbattimento tassi di interesse, che per entrambe le tipologie di microcredito ("di solidarietà" e "imprenditoriale") ammonta a € 330.000,00

4. L'erogazione dei finanziamenti rimasti esclusi come pure di ulteriori finanziamenti che venissero nel frattempo deliberati è subordinata all'integrazione del Plafond da parte del Comune di Lamezia Terme nella misura necessaria allo scopo.

² Attraverso apposito fondo, il Comune contribuisce ad abbattere tale tasso di 3,00 punti percentuali, per cui il prestito è soggetto ad un tasso pari allo 0,31%.

CONTROLLI E REVOCHE

1. Una volta ultimate tutte le singole operazioni di prestito ammesse, il Comune di Lamezia Terme e Banca Etica, avvalendosi se necessario anche delle "Antenne di microcredito" e/o degli altri soggetti coinvolti nella rete provvederanno alla verifica successiva della realizzazione dei progetti.

Tali controlli verranno effettuati a campione casuale su almeno il 50% dei beneficiari e potranno essere sia di tipo documentale che di tipo fisico.

2. Il prestito può essere revocato nei seguenti casi:

- a) mancata realizzazione del progetto ammesso a finanziamento;
- b) grave difformità nelle modalità di realizzazione rispetto ai contenuti del progetto iniziale;
- c) quando nel corso della durata del prestito, vengano meno i requisiti soggettivi di ammissione al bando.

In tutti i casi di sussistenza di revoca il beneficiario è tenuto alla restituzione del prestito o parte di esso non ancora estinto.

TUTELA DELLA PRIVACY

I dati personali forniti alle "Antenne di microcredito", al Comune di Lamezia Terme e a Banca Etica saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità del presente avviso e per scopi istituzionali.

Il trattamento dei dati in questione è presupposto indispensabile per la partecipazione al presente avviso e per tutte le conseguenti attività.

I dati personali saranno trattati da tutti i soggetti coinvolti nel procedimento per il perseguimento delle sopraindicate finalità, in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.

Qualora il Comune di Lamezia Terme e Banca Etica debbano avvalersi di altri soggetti per l'espletamento delle operazioni relative al trattamento, l'attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni di legge vigenti. Per le predette finalità i dati personali possono essere comunicati a soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità medesime.

Lamezia Terme 28 settembre 2009

IL DIRIGENTE
Area Promozione del Territorio
(Ing. Pasqualino Nicotera)

